



*Repubblica italiana*

*La Corte dei conti*

*Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo*

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Ilio CICERI	Consigliere (relatore)
Bruno LOMAZZI	Primo Referendario
Matteo SANTUCCI	Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario

nella Camera di consiglio del 18 dicembre 2023 ha assunto la seguente

#### **DELIBERAZIONE**

relativa al funzionamento del **sistema dei controlli interni della Provincia di L'Aquila - Esercizio 2021;**

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

visto, in particolare, l'articolo 148 del citato decreto legislativo n. 267/2000, novellato dalla lettera e) del comma 1, dell'articolo 3, del decreto-legge n. 174/2012, così come modificato dall'articolo 33 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, con deliberazioni del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008 e, da ultimo, del 14 marzo 2023;

vista la deliberazione 16/SEZAUT/2022/INPR, della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, depositata in data 4 novembre 2022, che ha approvato per l'annualità 2021 le linee guida per la relazione annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente della Provincia sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- Tuel);

visti i documenti allegati alla citata deliberazione, con cui è stato fissato al 31 gennaio 2023 il termine per la trasmissione della relazione, riguardante i controlli svolti nell'anno 2021, alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle Autonomie;

vista la deliberazione n. 13 del 26 gennaio 2023, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il *"Programma di controllo sulla gestione per l'anno 2023"*;

vista la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con i decreti del Presidente, n. 1 del 1° febbraio 2023 e n. 2 del 6 febbraio 2023;

esaminato il referto del Presidente della Provincia di L'Aquila, elaborato sullo schema di relazione allegato alla succitata deliberazione della Sezione Autonomie ed acquisito da questa Sezione, con prot. n. 374 del 31/01/2023;

vista la nota prot. 2787 del 26 luglio 2023 con la quale il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente chiarimenti ed ulteriori elementi d'informazione;

vista la nota prot. n. 3363 del 23 agosto 2023, con la quale l'Ente ha riscontrato le richieste istruttorie;

vista l'ordinanza n. 52/2023 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Ilio CICERI;

## **FATTO E DIRITTO**

### ***1. I controlli interni negli enti locali***

I Sindaci dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, i Sindaci delle città metropolitane ed i Presidenti delle province devono redigere un referto annuale, a dimostrazione dell'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni realizzati nel corso dell'esercizio considerato.

Tale referto, strutturato secondo le linee guida annuali deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti e da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte, va ad integrare il quadro informativo a disposizione di quest'ultima per l'esercizio delle proprie funzioni di esame della regolarità e legittimità delle gestioni finanziarie degli Enti locali. In particolare, detto referto costituisce uno strumento ricognitivo che concorre a completare il controllo effettuato ai sensi dei commi 166 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 266/2005 e a far conoscere le eventuali irregolarità fatte emergere dagli organi di controllo interno degli Enti locali.

Va, altresì, rammentato che le Sezioni giurisdizionali regionali, ai sensi dell'art. 148 del Tuel, ed in particolare del comma 4, nel caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e metodologie di controllo interno, possono irrogare, a carico degli amministratori locali, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, e dai commi 5 e 5-bis dell'articolo 248 del presente testo unico", apposita sanzione pecuniaria.

Le citate disposizioni rafforzano la portata dei controlli interni confermandone però la natura fondamentalmente collaborativa, in quanto intesi, principalmente, a verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente e la regolarità e trasparenza della gestione, in presenza di servizi ed attività da rendere alla cittadinanza con adeguati livelli qualitativi.

Al riguardo, le finalità del controllo in esame sono state delineate dalla Sezione delle Autonomie, con deliberazione SEZAUT/28/2014/INPR, e sono così riassumibili:

- verifica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni;
- valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati;
- verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile;
- rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio, in corso d'anno, degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'Ente;
- consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati.

Lo schema di relazione per l'esercizio 2021 conserva le principali caratteristiche di forma e contenuto delle linee-guida approvate negli scorsi anni, essendosi stabilizzato, dopo la riforma del 2012, il quadro normativo di riferimento. Tuttavia, per rendere il sistema dei controlli interni più rispondente alle esigenze nascenti dalla crisi pandemica, dall'attuazione del lavoro agile e dal PNRR, si è reso necessario apportare opportuni adeguamenti al questionario, per cui a ciascuna delle tematiche sopra citate è stata dedicata una specifica Appendice.

Il nuovo schema di relazione, strutturato in un questionario a risposta sintetica, è organizzato in sette sezioni e tre appendici, dedicate alla raccolta di informazioni uniformi per ciascuno dei profili di seguito indicati:

- la prima sezione (Sistema dei controlli interni);
- la seconda sezione (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- la terza sezione (Controllo di gestione);
- la quarta sezione (Controllo strategico);
- la quinta sezione (Controllo sugli equilibri finanziari);
- la sesta sezione (Controllo sugli organismi partecipati);
- la settima sezione (Controllo sulla qualità dei servizi);
- l'Appendice Covid;
- l'Appendice lavoro agile;
- l'Appendice PNRR e PIAO, di nuova introduzione, è atta a cogliere le azioni dell'Ente relative alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici che individua negli enti locali importanti soggetti attuatori; sono state inoltre inserite alcune domande relative al Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021 (recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e per l'efficienza della giustizia").

Ciascuna sezione è corredata da uno spazio Note, posto dopo i quesiti, dedicato ai chiarimenti necessari per la miglior comprensione delle informazioni, ovvero all'inserimento di informazioni integrative di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, ritenuti utili a rappresentare situazioni caratteristiche o peculiari.

## ***2. Analisi dei referti sul funzionamento del sistema dei controlli interni della Provincia di L'Aquila - Anno 2021.***

Il Presidente della Provincia di L'Aquila ha trasmesso, a questa Sezione, mediante l'applicativo "LimeFit", il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2021, in data 31 gennaio 2023.

Il funzionamento dei controlli interni, relativo all'esercizio 2020, è stato oggetto di verifica di questa Sezione con deliberazione n. 292/2022/VSGC. Con l'atto in parola si accertava la sostanziale adeguatezza del funzionamento dei controlli interni della Provincia fornendo raccomandazioni in merito:

- alla necessità di un aggiornamento del regolamento di contabilità;

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile, adeguando le modalità di campionamento e selezione degli atti da sottoporre a verifica successiva anche con l'adozione dei criteri fissati a livello internazionale (ISA 530, ISSAI 1530), onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica, focalizzando l'attenzione sulle aree individuate dal PTPCT come maggiormente a rischio;
- al controllo strategico, provvedendo ad integrare tale forma di controllo con quello di gestione, nonché a dotarsi di un sistema informativo che contemplasse un'integrazione sistematica con la produzione di specifica reportistica, in riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi strategici;
- al controllo sugli equilibri finanziari, operando un monitoraggio costante della gestione attraverso *report* con frequenza ricorrente, che avessero natura indipendente dai documenti di programmazione finanziaria previsti dal Tuel;
- al controllo sulla qualità dei servizi, strutturando tale tipologia di controllo attraverso l'adozione della Carta dei servizi.

Di seguito si espongono gli esiti dell'attività istruttoria e le considerazioni della Sezione in merito alle singole tipologie di controllo, oggetto di analisi per mezzo dei citati referti e dell'ulteriore documentazione acquisita, che hanno fatto emergere aspetti da segnalare ai fini di un adeguamento del sistema.

In via preliminare, si riporta quanto comunicato dal Presidente nella relazione pervenuta: *"Circa il controllo di regolarità amministrativa e contabile (controllo successivo sugli atti), si precisa quanto appresso. Questa Segreteria opera il controllo successivo sugli atti in attuazione delle disposizioni del Piano di attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa, approvato con Decreto Presidenziale n. 31/2018, il quale Piano al punto 2.3. prevede che "Al fine di adeguare tale tipologia di controllo a quanto richiesto dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie con Deliberazione n.28/2014 e dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo con Deliberazione n.20 del 9 febbraio 2018, in merito alla necessità di adottare tecniche di campionamento maggiormente sofisticate, il controllo successivo verrà espletato sui seguenti atti:*

- a) Decreti del Presidente nella misura del 100%;*
- b) determinazioni dirigenziali, quali atti di gestione amministrativa, in misura pari al 10% del totale degli atti afferenti i Settori 1,2,5 e Polizia Provinciale; in misura del 20% del totale degli atti afferenti i Settori 3 Edilizia Scolastica e Pubblica e 4 Viabilità in coerenza con il vigente PTPCT che ha individuato l'area dei contratti pubblici quale maggiormente a rischio corruzione;*
- c) contratti a forma pubblica amministrativa e atti procedurali connessi nella misura del 100%;*
- d) tutti i provvedimenti afferenti appalti di lavori, servizi, e forniture che prevedano un impegno di spesa per l'Amministrazione Provinciale pari o superiori a € 500.000,00 al netto dell'IVA;*

e) tutti gli atti e/o procedimenti segnalati dal Presidente, dai Consiglieri o che il Segretario Generale, di sua iniziativa, ritenga opportuno sottoporre a controllo.

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati quadrimestralmente dal Segretario Generale, coadiuvato dalla Struttura di Supporto”.

### 3. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Dalla lettura del questionario risulta che non sono state adottate delibere del Presidente o di Consiglio con parere di regolarità tecnica o contabile negativo.

In sede di approfondimento istruttorio è stato richiesto di conoscere se, come da indicazione di questa Corte con deliberazione n. 292/2022/VSGC, fossero state intraprese misure correttive relative al metodo di campionamento utilizzato per la selezione degli atti da sottoporre a controllo successivo. La Provincia chiarisce che: “Il Piano di attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa, approvato con Decreto Presidenziale n. 31/2018, al punto 2.5, circa la metodologia del controllo prevede che gli atti da sottoporre a controllo successivo, individuati in base alle tipologie ed alle percentuali dettagliate nel punto 2.3, sono estratti automaticamente e casualmente. La percentuale stabilita può essere aumentata a discrezione del Segretario Generale, sulla base dei risultati delle estrazioni precedenti, privilegiando il controllo nelle tipologie di atti e sui Settori in cui siano state riscontrate maggiori irregolarità od anomalie. Resta ferma la facoltà del Segretario di sottoporre al controllo, su segnalazione, qualsiasi determinazione Dirigenziale.

Per l'estrazione è impiegato apposito software che consente di effettuare l'estrazione in modo automatico e casuale per tipologie di atti e sulla base di parametri definiti.

Le suddette indicazioni sono state adottate per il controllo successivo degli atti – anche per l'anno 2021 - effettuando n.3 sedute di sorteggio (una a quadrimestre), con la tecnica di campionamento del sorteggio automatico e casuale sul 20% delle determinazioni adottate in ogni quadrimestre dai Settori Tecnici e sul 10% degli atti adottati dai residui Settori, per il tramite del generatore lista numeri casuali di cui al sito [www.blia.it](http://www.blia.it)”.

Relativamente all'approfondimento istruttorio sul controllo successivo di regolarità, è stato richiesto d'indicare il numero complessivo di atti, distinto per tipologia, su cui è stato esercitato il controllo, precisando la percentuale, rispetto al valore totale dei provvedimenti sottoposti a verifica nell'anno 2021, l'Ente nella propria relazione chiarisce che: “Il numero totale degli atti (determinazioni dirigenziali) sui quali è stato esercitato il controllo (anno 2021) è pari a 1377, dei quali una percentuale pari al 16,55% sottoposti a controllo, previa estrazione a sorteggio con le dette modalità.

Inoltre, è stato sottoposto a controllo il 100% dei provvedimenti afferenti appalti con impegni spesa pari o superiori ad euro 500 mila euro (totale n.9 atti), nonché – precisando che in tal caso il controllo è stato adottato al momento della loro adozione – il 100% dei decreti presidenziali e dei contratti adottati nell'anno di riferimento”.

I report da indirizzare ai responsabili dei servizi sono stati trasmessi con cadenza quadrimestrale.

Non è prevista una specifica forma di vigilanza sugli agenti contabili (interni e/o esterni all'Ente) e sui funzionari delegati.

Con cadenza trimestrale si è provveduto alle verifiche di cassa e di magazzino.

Dall'esame dei questionari e dall'attività istruttoria si rileva, da parte dell'Ente, una corretta impostazione del controllo in parola.

#### **4. Controllo di gestione**

Dalla lettura del questionario si evince la mancata trasmissione a questa Corte del referto sul controllo di gestione (ex art. 198-bis del Tuel); l'Ente nelle note al questionario, dichiara che: "Con Decreto Presidenziale n. 80 del 20/07/2021 è stata approvata la Relazione sulla Performance - anno 2020, inviata alla Corte dei Conti - Sez. Reg. di controllo per l'Abruzzo, con spedizione prot.n.21534 del 29/09/2022". Di fatto il documento citato, oltre a riferirsi all'annualità precedente a quella in trattazione, non riguarda il referto controllo di gestione (ex art. 198-bis) cui fa riferimento il questionario.

Tali chiarimenti fanno desumere la mancata predisposizione del referto in questione, contravvenendo di fatto a quanto previsto dagli art. 198 e 198 bis del Tuel che dispongono la comunicazione del referto agli amministratori, ai responsabili dei servizi ed anche alla Corte dei conti.

Come già riscontrato nel precedente esercizio, l'Ente è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consente di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

I report periodici prodotti risultano essere tempestivi, aggiornati ed utili nel fornire le informazioni sulle decisioni da prendere; vengono utilizzati ed applicati gli indicatori di attività/processo, di "output", di efficienza, efficacia ed economicità.

Il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi è indicato come "alto" per i servizi amministrativi e tecnici, tuttavia, si invita l'Ente a produrre e trasmettere alla Corte, il referto sul controllo di gestione (ex art. 198-bis del Tuel).

#### **5. Controllo strategico**

Relativamente al PEG, con riferimento alla programmazione di bilancio 2022/2024, lo stesso è stato approvato con decreto del Presidente n. 58 del 6 maggio 2021, come risulta dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Al pari del precedente esercizio, il controllo in parola non è operativamente integrato con il controllo di gestione.

Il controllo strategico, al fine di unire il ciclo della *performance* con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie.

Gli indicatori elaborati ed applicati nell'anno sono: mantenimento, *performance* individuale e organizzativa, miglioramento della qualità dei servizi e innovazione e sviluppo.

La percentuale media (semplice) di obiettivi strategici raggiunti nell'anno si attesta al 75 per cento. Relativamente alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, sono state prodotte le delibere di Consiglio n. 39 del 10 novembre 2021 e n. 19 dell'8 giugno 2022, relative all'asestamento e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, di carattere prettamente contabile; quindi, non rispondenti all'esigenza di verificare le misure attuate riferite agli obiettivi operativi. In proposito, si richiama il principio sancito dall'art. 147-ter, comma 2 del Tuel, che prevede l'obbligo di periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche sono un presupposto di particolare rilievo ai fini della presentazione del Documento unico di programmazione ed il documento sullo stato di attuazione dei programmi è distinto da quello sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio (vedasi d.lgs. n. 118/2011, All. n. 4/1 e d.lgs. n. 126/2014, All. A/1 punto 4.2).

Il monitoraggio del Piano esecutivo di gestione, viene effettuato a cadenza semestrale.

La Sezione, preso atto di quanto dichiarato nei referti in oggetto, rileva la carenza di documenti di verifica sullo stato di attuazione dei programmi e come per il precedente esercizio, invita l'Ente a integrare tale forma di controllo con quello di gestione.

#### **6. Controllo sugli equilibri finanziari**

Dalla lettura del questionario emerge che il controllo in parola non è integrato con quello sugli organismi partecipati, anche per questa annualità sono stati richiesti chiarimenti in sede istruttoria ma, come per il precedente esercizio, l'Ente non ha fornito riscontro.

Il responsabile del servizio finanziario ha adottato, nel corso dell'esercizio 2021, specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Si osserva che, nell'esercizio in esame, per più di due volte, gli Organi di governo, il Segretario e i Responsabili dei servizi, sono stati coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari. Non sono state richieste o disposte misure per il ripristino dell'equilibrio finanziario con riguardo alla gestione di competenza, dei residui e di cassa.

È stato assicurato che il programma dei pagamenti risultasse sempre compatibile con le disponibilità di cassa.

Si rileva, infine, che nel corso dell'esercizio considerato, non vi sono state segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.



### **7. Controllo sugli organismi partecipati**

Dalla lettura del questionario e dalla documentazione integrativa, emerge che l'Ente detiene partecipazioni e che è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati.

Il piano di ricognizione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2021, ex art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, come modificato dal decreto legislativo n. 100 del 2017, risulta approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 54 del 30 novembre 2022, la Provincia fa sapere che: *"Con la suddetta deliberazione è stato stabilito di mantenere solo la partecipazione nei Gruppi di Azione Locale - GAL: Gran Sasso Velino e Abruzzo Italico Alto Sangro, ai sensi dell'art. 4 comma 6 Tusp, in quanto società costituite in attuazione dell'art. 34 del Regolamento UE n° 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che risultano le uniche partecipazioni attive di questo Ente per l'esercizio 2021, considerato che le altre due società partecipate: "Euroservizi.Prov.Aq s.p.a.", società in house, e "Borghi Autentici Appennino D'Abruzzo s.r.l." sono state poste in liquidazione"*.

Infine, in merito al controllo in esame, si richiama - facendovi espresso rinvio - la deliberazione n. 23/2023/PRSE, di questa Sezione, che al paragrafo *"Organismi partecipati"* reca una disamina puntuale dell'argomento.

### **8. Controllo sulla qualità dei servizi**

Dalla lettura del questionario emerge, come per il precedente esercizio, che la Provincia non ha adottato la Carta dei servizi, di fatto dalla consultazione del sito istituzionale, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, *"Servizi erogati"* nella sottocategoria *"Carta dei servizi e standard di qualità"* è riportato testualmente che: *"La Carta dei Servizi non è stata redatta in attesa della definizione delle funzioni di competenza di questa Provincia, giusta Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L.R. 20 ottobre 2015, n. 32"*. Ancora, nella sottocategoria *"Servizi in rete"*, in cui dovrebbero trovarsi i risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti e le statistiche di utilizzo dei servizi in rete, l'Ente scrive che non sono state condotte indagini.

La Sezione, rimarcando l'importanza del controllo in parola, invita l'Ente a strutturare tale tipologia di controllo a partire dall'adozione della Carta dei servizi.

### **Appendice Covid-19**

L'appendice Covid è presente anche nel questionario 2021, poiché strettamente connessa agli specifici controlli che si sono resi necessari per fronteggiare le sfide dell'emergenza, che hanno avuto un rilievo anche nella fase calante dell'epidemia.

Nell'esercizio 2021, la Provincia di L'Aquila ha verificato il collegamento tra le risorse finanziarie disponibili e gli obiettivi assegnati a seguito delle esigenze straordinarie derivanti dalla situazione emergenziale.

In seguito all'adozione del lavoro agile è stato svolto il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi assegnati e dei tempi di realizzazione, nonché dei finanziamenti legati all'emergenza, ai fini della loro corretta contabilizzazione ed utilizzo.

#### ***Appendice Lavoro agile***

Il permanere anche dell'appendice sul lavoro agile, c.d. "smart working", deriva dalla consapevolezza che tale nuovo approccio all'organizzazione del lavoro, fondato su aspetti di flessibilità, autonomia e collaborazione del dipendente, rimarrà una modalità alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa "in presenza".

Nel corso dell'anno 2021, il ricorso al lavoro agile si attesta a circa il 52 per cento del personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Nell'esercizio delle prestazioni lavorative del personale dipendente in modalità agile non sono state riscontrate difficoltà sotto gli aspetti gestionali, organizzativi e logistici, mentre sotto l'aspetto tecnologico il livello di difficoltà è stato indicato come "basso".

Gli organi di controllo interno non hanno monitorato l'impatto del lavoro agile sulla continuità e qualità dei servizi pubblici prodotti dall'Ente.

I sistemi informativi hanno consentito il proficuo svolgimento del lavoro agile, permettendo, altresì, l'idoneo tracciamento delle attività svolte.

Nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, a seguito del ripristino del lavoro in presenza come modalità ordinaria, a partire dal 15 ottobre 2021, l'Ente non ha stipulato contratti individuali di lavoro a distanza.

#### ***Appendice Pnrr e Piao***

L'appendice Pnrr e Piao, di nuova introduzione, risponde all'esigenza di rilevare le azioni compiute dall'Ente relativamente alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici, che vede negli enti locali importanti soggetti attuatori. L'appendice racchiude anche alcune domande relative al PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2022.

A seguito di confronto istruttorio, la Provincia chiarisce che: "L'organo Politico ha sostanzialmente indirizzato la struttura tecnico-amministrativa circa l'utilizzo di tali fondi con apposito paragrafo all'interno della Sezione Strategica del DUP 2023-25, dopodiché gli interventi finanziati (tutti esclusivamente in materia

*di opere pubbliche) sono confluiti nell'apposito Piano Triennale OO.PP., con relative assegnazioni finanziarie ai Settori competenti mediante adozione del Piano Esecutivo di Gestione".*

L'Ente asserisce, inoltre, che gli atti di gestione collegati all'attuazione del PNRR sono risultati conformi ai principi di regolarità amministrativo-contabile e che il sistema informativo implementa integralmente tutti i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del PNRR, con il fine di garantire la successiva archiviazione informatica nel sistema ReGis, gestito dal MEF.

La Provincia ha individuato una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR e, in caso di progetti da realizzare con fonti finanziarie differenti (cumulo), sono stati effettuati tutti i controlli volti a prevenire la violazione del principio del divieto di doppio finanziamento, come da circolare Mef n. 33 del 2021.

Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

- siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici;

- sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice unico di progetto (CUP), in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. 3/2003, e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020).

Inoltre, gli organi di controllo effettuano verifiche periodiche sugli atti di spesa relativi ad interventi connessi al PNRR, al fine di accertare che essi non includano anche "costi impropri".

I sistemi informatici dell'Ente sono destinati a integrare i flussi informativi a supporto della funzione strategica e di quella gestionale, al fine di verificare, in corso d'opera, il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi previsti.

La Provincia dichiara, infine, di possedere un organico superiore a cinquanta unità e di aver dato avvio alla formulazione di prime ipotesi di pianificazione propedeutica alla stesura del Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO", art 6, del d.l. n. 80/2021, e art 7, comma 1, lett. a, del d.l. n. 36/2022), come da decreto del Presidente n. 102 del 15 settembre 2022.

**P.Q.M.**

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

**ACCERTA**

sulla base della Relazione annuale del Presidente della Provincia di L'Aquila, la parziale adeguatezza del funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2021 (ai

sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Tuel), segnalando le problematiche, sopra riportate dettagliatamente, particolarmente in merito:

- al controllo di gestione, prevedendo l'elaborazione e la trasmissione del relativo referto ai sensi degli artt. 198 e 198-bis del Tuel;
- al controllo strategico, provvedendo ad integrare tale forma di controllo con quello di gestione, e ponendo particolare riguardo alla mancanza di documenti di verifica sullo stato di attuazione dei programmi;
- al controllo sulla qualità dei servizi, adottando la Carta dei servizi e pubblicizzando i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti.

### DISPONE

che, a cura della segreteria della Sezione, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente della Provincia, al Presidente del Consiglio provinciale, al Segretario generale, nonché al Presidente del Collegio dei revisori dei conti e all'Organismo di valutazione della Provincia di L'Aquila, per quanto di rispettiva competenza e per la doverosa informazione al Consiglio provinciale.

Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016, la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'amministrazione comunale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 18 dicembre 2023.

L'Estensore  
Ilio CICERI  
*f.to digitalmente*

Il Presidente  
Stefano SIRAGUSA  
*f.to digitalmente*

Depositata in Segreteria il 19 dicembre 2023

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Carla Lomarco

CARLA  
LOMARCO  
CORTE DEI  
CONTI  
19.12.2023  
14:11:52  
GMT+01:00

